

Trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO APERTURA DI CREDITO A REVOCA "CREDIT LINE FAI" CONSUMATORI

(Mod. 262182)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta il Servizio Clienti di Fideuram  **800-099300** (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

Informazioni riportate sul modulo INFORMAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Con questa operazione la Banca mette a disposizione del Cliente consumatore, a tempo indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità.

A fronte di questa disponibilità la Banca può richiedere al Cliente la sottoscrizione di un contratto di pegno o fidejussione a garanzia del fido.

Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr. anche il Foglio Informativo relativo al conto corrente).

Il Cliente deve rimborsare il capitale relativo agli utilizzi effettuati e deve corrispondere alla Banca gli ulteriori importi dovuti, secondo le condizioni previste dal contratto.

Riguardo all'utilizzo dell'apertura di credito sul conto corrente affidato possono determinarsi due casi di saldo debitore:

- Caso 1: saldo debitore entro il limite dell'apertura di credito;
- Caso 2: saldo debitore oltre il limite dell'apertura di credito. In tale caso, la presenza di un saldo debitore sul conto identifica uno "scoperto", poiché sul conto si determina un saldo debitore superiore al limite dell'apertura di credito concessa dalla Banca.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, presentati da tale operazione, si annoverano:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad esempio, dollari USA).

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DI APERTURA CREDIT LINE FAI

Il Credit Line FAI è un fido concesso dalla Banca in via del tutto eccezionale ai Clienti titolari di quote di partecipazione al Fondo di investimento Alternativo mobiliare di tipo chiuso non riservato (di seguito il "FAI"), istituito e gestito da **Eurizon Capital SGR S.P.A.** L'Apertura di Credito può essere richiesta qualora siano trascorsi almeno 90 giorni dalla data di sottoscrizione delle quote. L'importo minimo di tale fido è di € 50.000,00 e viene determinato in funzione del valore delle quote del FAI di cui il cliente è titolare ed è concesso fino a un importo massimo pari al 50% del valore nominale delle quote stesse. Il fido è sottoposto alla condizione risolutiva potestativa, a favore della sola Banca, del mantenimento per tutto il periodo dell'apertura di credito richiesta, di un valore minimo di quote FAI pari all'importo del fido concesso.

Nel caso in cui il valore nominale delle quote del FAI si riduca al di sotto del predetto valore minimo, la Banca si riserva comunque la facoltà di mantenere in essere l'apertura di credito concessa.

Tra i principali rischi si annoverano:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

COSTI DEL CREDITO

	Importo	Tasso debitore nominale annuo (T.A.N.)	Spese collegate all'erogazione del credito	Altre spese	TAEG
Credit Line FAI: il contratto non prevede l'applicazione di commissioni a carico del Cliente	€ 50.000	4,516% (pari all'Euribor 3M/360 +2,50) Tasso variabile	nessuna	nessuna	4,593% *

* Il TAEG è calcolato ipotizzando il completo utilizzo, per tre mesi (91 giorni), dell'importo dell'apertura di credito; il parametro di riferimento del tasso applicato è l'Euribor 3M/360 rilevato il penultimo giorno lavorativo del trimestre precedente.

CONDIZIONI ECONOMICHE APERTURA DI CREDITO CREDIT LINE FAI

AFFIDAMENTI E TASSI

Tasso Debitore di interesse nominale su fido CREDIT LINE FAI (T.A.N.) (1)	4,516%
Indice di riferimento (*)	EURIBOR 3M/360-RIL.FINE TRIM. PREC.
Valore dell'indice di riferimento in vigore valido dal 01.10.2025 al 31.12.2025	2,016%
Percentuale di applicazione indice di riferimento	100%
Spread (in punti percentuali)	2,50%
Tasso Extra Fido per le Aperture di credito di importo fino a euro 5.000	12,00%
Tasso Extra Fido per le Aperture di credito di importo superiore a euro 5.000	12,00%
Tasso di mora	12,00%

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO

Commissione di disponibilità fondi (C.D.F.) (2)	0.0000%
Commissione di istruttoria veloce (CIV) per ciascuno sconfinamento (3)	0,00 euro

PERIODICITÀ

Periodicità di liquidazione degli interessi (4)	annuale
Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi	annuale

ALTRE SPESE

Costo invio comunicazione di legge cartacea	0,00 euro
Costo invio comunicazione di legge on line (5)	0,00 euro

- (1) IL TASSO VARIABILE È CALCOLATO COME SEGUE: (valore dell'indice di riferimento tempo per tempo vigente moltiplicato per la percentuale di applicazione indice di riferimento) + (spread). Il valore del tasso, dunque, varia in base al valore tempo per tempo vigente dell'indice di riferimento. Il valore riportato nel documento è il tasso in vigore alla data ivi indicata - oppure - ove la data non sia espressa e nel caso di date future - è calcolato sulla base del valore dell'indice di riferimento in vigore alla data di elaborazione del documento. Per conoscere i valori effettivamente applicati nel calcolo degli interessi il cliente può consultare la sezione 'Dettaglio competenze di chiusura' degli estratti conto contenente anche l'evidenza degli interessi tempo per tempo maturati. Nel caso di tasso a debito del cliente, qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il cliente tenuto a restituire le somme utilizzate.
- (2) L'importo dovuto a titolo di C.D.F. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte. Il valore percentuale esposto sarà applicato anche su tutti gli affidamenti della medesima natura concessi sul medesimo conto corrente.
- (3) La CIV è dovuta ogni volta che si verifica un utilizzo, o comunque un addebito, di somme di denaro in mancanza di affidamento, in eccedenza rispetto al saldo del conto ('sconfinamento in assenza di fido') o un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente. La CIV, quindi, può essere applicata anche più volte nello stesso trimestre solare. Se il cliente è un consumatore, la CIV non è dovuta quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
 - lo sconfinamento è inferiore o pari a 500 euro;
 - lo sconfinamento ha durata non superiore a 7 giorni di calendario consecutivi.
 Questa esclusione si applica una sola volta per ciascun trimestre solare. Secondo i provvedimenti normativi in materia, la CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso. La banca ha deciso di non addebitare al cliente i costi attualmente sostenuti e per questo motivo il valore della CIV è fissato in euro 0,00 (zero).
- (4) Gli interessi debitori sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1 marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura del fido o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine del fido per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.
- (5) Per avere la Rendicontazione online è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti ai titolari del contratto di 'Apertura conto corrente, deposito titoli e prestazione di servizi bancari, finanziari e di investimento' e sono disciplinati nella Parte Sesta 'Operatività a distanza (Servizi online)' del contratto stesso.
- (*) Euribor è l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Per una descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, si prega di fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI - European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor). Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 dell'8 giugno 2016 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Benchmark"). In mancanza di rilevazione temporanea sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor. In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento previsto in questo contratto ("Indice"), si applicheranno le previsioni di cui al piano previsto per l'Indice dall'art. 28, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/1011 (Piano di Sostituzione) - sezione: Indice alternativo in caso di cessazione o variazione sostanziale dell'indice -, pubblicato sul sito internet della Banca, al quale si rinvia. Ai sensi dell'art. 118 - bis del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (T.U.B.) la Banca provvede, entro trenta giorni, a dare notizia della variazione sostanziale (quale, ad esempio, la variazione a seguito della quale l'indice viene considerato non più rappresentativo) o della cessazione dell'indice di riferimento mediante comunicazione in forma scritta o su altro supporto durevole; la modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, all'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento.

ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

Consultazione di una banca dati

Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.

Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza. La Banca è tenuta ad informare il Consumatore immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione di una banca dati qualora il rifiuto della domanda di credito si basi su tale consultazione.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA FUORI SEDE CONCLUSIONE DEL CONTRATTO FUORI SEDE: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il contratto è concluso fuori sede quando è stipulato fuori dai locali commerciali della Banca:

Conclusione del contratto

Il contratto si conclude quando il Cliente accetta la proposta ricevuta da parte della Banca.

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha inizio dopo che il Cliente ha accettato il contratto.

L'esecuzione può iniziare anche prima che sia decorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, di cui al punto seguente.

Diritto di recesso del Cliente - Termine per l'esercizio del diritto (*)

Recapiti che permettono di contattare rapidamente la Banca.

Servizio Clienti di Fideuram

Numero verde 800.099300 (se chiami dall'estero +39.011.4629281)

(*) consulta la sezione Recesso, Risoluzione, Portabilità e Reclami.

Recesso dal contratto

Se l'apertura di credito è a tempo determinato il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni di calendario dalla data di conclusione del contratto. Il contratto è concluso quando perviene alla Banca l'accettazione da parte del Consumatore della proposta contrattuale formulata dalla Banca.

L'eventuale comunicazione di recesso deve essere spedita, entro il termine di 14 giorni sopra indicato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

FIDEURAM - INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.P.A., IN FORMA ABBREVIATA FIDEURAM S.P.A.
VIA MELCHIORRE GIOIA, 22
20124 MILANO (MI)

oppure mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca.

Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Consumatore, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, deve restituire alla Banca, l'importo dell'apertura di credito utilizzato e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, secondo il valore indicato in contratto. Inoltre rimborsa alla Banca le somme non ripetibili da questa versate alla pubblica amministrazione; tale restituzione ha l'effetto di estinguere l'apertura di credito con conseguente impossibilità di ripristino della stessa.

Il recesso effettuato dal Consumatore si estende automaticamente ai contratti accessori all'apertura di credito.

Se l'apertura di credito è a tempo indeterminato il Consumatore non ha il diritto di recesso previsto dai precedenti commi; resta ferma la sua facoltà di recedere in ogni momento dall'apertura di credito con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di tutto quanto dovuto.

Risoluzione nelle aperture di credito "Credit Line FAI"

L'apertura di credito "Credit Line FAI" è sottoposta alla condizione risolutiva potestativa, a favore della sola Banca, del mantenimento per tutto il periodo dell'apertura di credito richiesta di un valore nominale minimo delle quote FAI pari all'importo del fido concesso.

La Banca, qualora il Cliente non abbia provveduto entro 5 giorni dal pervenimento della richiesta, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata o telegramma, al ripristino delle quote avrà la facoltà di avvalersi della condizione risolutiva sopra indicata; in tal caso dovrà inviare una comunicazione al Cliente entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine concesso per il ripristino delle quote sempre a mezzo di lettera raccomandata o telegramma. Fermo quanto sopra, nel caso in cui il valore nominale delle quote si riduca al di sotto del predetto valore minimo, la Banca si riserva comunque la facoltà di mantenere in essere l'apertura di credito concessa.

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare l'Apertura di credito, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Consumatore non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali).

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a "Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma"
- per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" del sito internet della Banca.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca, per esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le "Guide e la modulistica relative all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami e risoluzione delle controversie.

LEGENDA APERTURA DI CREDITO

Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile del conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV)	La CIV è dovuta ogni volta che si verifica uno sconfinamento oppure un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
TAEG - Tasso Annuo Effettivo Globale	Il TAEG indica il costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito.
Tasso debitore annuo per sconfinamenti in assenza di fido	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate oltre il saldo disponibile in assenza di fido.
Tasso debitore annuo in caso di utilizzo oltre fido	È un tasso percentuale, mediante il quale si calcolano gli interessi dovuti dal Cliente in caso di utilizzo oltre il limite del fido concesso. È applicato solo per il numero di giorni in cui lo scoperto si è verificato.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate)	Euribor è l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Per una descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, si prega di fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI - European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor). Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 dell'8 giugno 2016 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Benchmark"). In mancanza di rilevazione temporanea sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor. In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento previsto in questo contratto ("Indice"), si applicheranno le previsioni di cui al piano previsto per l'Indice dall'art. 28, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/1011 (Piano di Sostituzione) – sezione: Indice alternativo in caso di cessazione o variazione sostanziale dell'indice –, pubblicato sul sito internet della Banca, al quale si rinvia. Ai sensi dell'art. 118 – bis del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (T.U.B.) la Banca provvede, entro trenta giorni, a dare notizia della variazione sostanziale (quale, ad esempio, la variazione a seguito della quale l'indice viene considerato non più rappresentativo) o della cessazione dell'indice di riferimento mediante comunicazione in forma scritta o su altro supporto durevole; la modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, all'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento.